



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

Area: **Area 2 – Affari Generali**

Servizio: **Servizi Scolastici/Cultura/Segreteria/Turismo/Servizi Sociali**

Provvedimento del Sindaco n° 7 del 03/04/2025

Oggetto: **ATTO DI NOMINA A DESIGNATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Area 4**

(Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018)

Lo scrivente **Comune di Bibbona**, in persona del suo legale rappresentante *pro-tempore*, con sede in Piazza Cristoforo Colombo, n. 1, nella qualità di Titolare del trattamento,

RILEVATO CHE

- Il Regolamento impone degli adempimenti rilevanti in tema di trattamento dei dati personali difficilmente perseguibili direttamente e personalmente dal Titolare;
- Ove necessario per esigenze organizzative, possono essere Designati anche più soggetti, mediante suddivisione dei compiti;

RITENUTO INOLTRE CHE

il Sig. Cerri Sandro nato a Cecina il 26.02.1965 codice fiscale CRRSDR65B26C415E in qualità di Responsabile Area di Vigilanza per l'ambito di attribuzioni, funzioni e competenze conferite, ha i requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità idonei a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.

**CIÒ PREMESSO
NOMINA**

Il Sig. Cerri Sandro **Designato al trattamento dei dati** effettuato anche con strumenti elettronici o, comunque, automatizzati e/o con strumenti diversi, per l'ambito di attribuzioni, funzioni, competenze Area di Vigilanza

Il Designato dovrà seguire le presenti indicazioni e istruzioni:

Definizioni

Art. 4 Regolamento UE 2016/679 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento s'intende per:

1) «**dato personale**» (C26-C27-C30): "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale".

Dalla definizione si comprende che i principi di protezione dei dati non dovrebbero pertanto applicarsi a informazioni anonime, vale a dire a informazioni che non si riferiscono a una persona fisica identificata o



COMUNE DI BIBBONA Provincia di Livorno

identificabile o a dati personali resi sufficientemente anonimi e tali da impedire o da non consentire più l'identificazione dell'interessato.

La dizione “*qualsiasi informazione*” di cui al dettato normativo è da intendersi riferita non soltanto ai dati identificativi, ma ad ogni informazione, ivi compresa l'immagine o un codice di identificazione personale.

2) «**trattamento**»: “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

Dalla definizione appare evidente che non esiste un ambito in cui il Regolamento non si applichi, sia che si tratti di un uso cartaceo che informatico del dato.

3) «**limitazione di trattamento**» (C67): “il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro”.

4) «**profilazione**» (C24-C30-C71-C72): “qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica”.

5) «**pseudonimizzazione**» (C26-C28-C29): “il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile”;

6) «**archivio**» (C15): “qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico”.

Le figure del Regolamento

7) «**titolare del trattamento**» (C74): “la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri”.

La norma prevede che sia opportuno stabilire la responsabilità generale del titolare del trattamento per qualsiasi trattamento di dati personali che quest'ultimo abbia effettuato direttamente o che altri abbiano effettuato per suo conto.

In particolare, il titolare del trattamento è tenuto a mettere in atto misure adeguate ed efficaci ed essere in grado di dimostrare la conformità delle attività di trattamento con le disposizioni del Regolamento UE, compresa l'efficacia delle misure. Tali misure dovrebbero tener conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché del rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

8) «**responsabile del trattamento**»: “la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento”.

9) «**destinatario**» (C31): “la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche che possono ricevere comunicazione di dati personali nell'ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatarie; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento”;

10) «**terzo**»: “la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia



COMUNE DI BIBBONA Provincia di Livorno

l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile".

Principi generali da osservare

Ogni trattamento di dati personali deve avvenire nel rispetto primario dei principi di cui agli artt. 5 e 6 del Regolamento UE 679/2016.

Caratteristiche dei trattamenti e istruzioni specifiche

Il Designato al trattamento dei dati personali, operando nell'ambito dei principi sopra ricordati, deve attenersi, nello svolgimento del proprio lavoro, al codice di comportamento, alle norme di legge e ai regolamenti comunali.

Responsabilità del Designato al trattamento dei dati

- In qualità di Designato al trattamento dei dati personali dovrà garantire il pieno esercizio dei Diritti dell'Interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 23 del Regolamento UE 679/2016.

- In qualità di Designato al trattamento dei dati, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia; di osservare scrupolosamente dette disposizioni, nonché le istruzioni impartite dal Titolare e, comunque, verificabili all'interno del proprio mansionario, specie con riferimento al tema delle misure di sicurezza adeguate e al rispetto di quanto previsto nei regolamenti comunali adottati per la disciplina e l'uso degli strumenti informatici.

- Il Titolare provvederà, con cadenza almeno semestrale, a svolgere le dovute verifiche sulle attività compiute dal Designato al trattamento. È obbligo di quest'ultimo prestare all'Ente la sua piena collaborazione per il compimento delle verifiche stesse.

- Il Designato si obbliga a riferire **flussi informativi** precisi in ipotesi di *data breach* e di esercizio dei diritti da parte degli interessati (e sui relativi esiti), in merito alla rendicontazione dei trattamenti posti in essere ed a ogni evenienza, con ciò intendendo anche un mutamento nell'uso di una tecnologia che possa mutare il livello di rischio nell'impatto del trattamento sul dato dell'interessato e così per ogni evento che giudica di particolare interesse in materia di trattamento del dato. In ogni caso, il Designato si obbliga a relazionare il Titolare in merito alla sua attività due (2) volte l'anno, con cadenza semestrale.

- Della nomina a Designato al trattamento, così disposta con il presente atto, verrà data opportuna informazione nell'ambito dell'organizzazione dell'Ente, ed al personale interessato, con le modalità ritenute più opportune (a mezzo della piattaforma di gestione del personale e/o a mezzo e-mail ordinaria per i dipendenti provvisti di un indirizzo, comunicato all'ufficio del personale).

Divieti di comunicazione e diffusione

Nell'espletamento del presente incarico, il Designato si impegna alla riservatezza, operando con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Inoltre, garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati ed operanti sotto la sua responsabilità si impegnino alla riservatezza e/o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

Obblighi del Responsabile nel proprio operato

I trattamenti dovranno rispettare scrupolosamente le norme contenute nel Regolamento UE 679/2016 e altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

In particolare il Designato al trattamento deve:

- a) Trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del Titolare del trattamento, anche in caso di eventuale trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo



COMUNE DI BIBBONA

Provincia di Livorno

- che lo richieda il diritto dell'Unione o il diritto nazionale; in tal caso, il Responsabile del trattamento informa il Titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.
- b) Garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.
 - c) Adottare tutte le misure richieste, ai sensi dell'articolo 32 “Sicurezza del trattamento” del Regolamento UE 679/2016.
 - d) Tenendo conto della natura del trattamento, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato, di cui al capo III del Regolamento UE 679/2016.
 - e) Assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento UE 679/2016 di cui agli articoli da 32 “Sicurezza del trattamento”, 33 “Notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo”, 34 “Comunicazione di una violazione dei dati personali all'interessato”, 35 “Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati” e 36 “Consultazione preventiva”, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento.
 - f) Mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dal Regolamento UE 679/2016 o da altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. In particolare, il Designato al trattamento informa il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il Regolamento UE 679/2016 o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Comunicazioni e informazioni

Per ogni dubbio e richiesta di chiarimenti, è a disposizione in qualità di DPO - *Data protection officer* - l'avv. Nicoletta Giangrande; e-mail: dpo@comune.bibbona.li.it

Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento

Designato al trattamento